

Comunicato stampa del 15 maggio 2018

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.114, 5 comma, DEL D.LGS. N.58/98

In ottemperanza alla richiesta di Consob di cui alla comunicazione ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013, così come precisata dalla successiva richiesta del 12 aprile 2016, ai sensi dell'art.114, 5 comma, del D.Lgs. n.58/98, si rendono note le seguenti informazioni relative al primo trimestre 2018.

o o o o o

Per la società capogruppo:

Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso, la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi.

Come ampiamente commentato nei bilanci al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, in data 30 giugno 2016 è stato sottoscritto dall'Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione l'accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l'"Accordo").

L'Accordo raggiunto con gli istituti bancari si basa sul Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 29 giugno 2016 e attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, il quale è finalizzato al ripristino di una situazione di equilibrio economico e finanziario sostenibile attraverso un processo di ristrutturazione industriale e rilancio già avviato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Le principali azioni correttive previste dal piano, alla data quasi completamente realizzate consistono in:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;
- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

A tal proposito anche alla luce delle risultanze del primo trimestre 2018, si ritiene che, pur nell'ambito degli ordinari elementi di soggettività e incertezza connaturati ai presupposti su cui si basa un piano industriale, e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura ed in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano, vi sia la ragionevole aspettativa che gli obiettivi fissati dal piano industriale suddetto possano essere raggiunti nell'arco temporale prospettato.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si sono rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell'Accordo.

L'intervento delle banche creditrici a supporto del Piano di ristrutturazione del Gruppo prevede, in estrema sintesi, quanto segue:

- Conferma delle linee a breve termine in essere per una durata di cinque anni
- Riqualficazione di parte degli affidamenti a breve termine in forme di medio-lungo
- Moratoria delle rate in conto capitale dei finanziamenti a medio termine per un periodo di due anni e rimodulazione dei relativi piani di ammortamento, oltre ad una rata balloon finale pari a circa 20 milioni di Euro
- Riduzione degli oneri finanziari sulle esposizioni a breve e medio-lungo termine

A completamento degli impegni assunti dalle parti, sono stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all'indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano.

In particolare, per quanto concerne l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016, la Capogruppo si era impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

Covenant 1

Posizione Finanziaria / (EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 35,3

Covenant 2

Posizione Finanziaria / Patrimonio Netto non superiore a 0,94

Si precisa che per Controllate Rilevanti vengono contrattualmente intese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, OY Pukkila AB, CC Hoganas Bygggeramik AB e United Tiles SA (divenuta United Tiles S.r.l. e successivamente fusa in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.).

A dicembre 2016 Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA aveva provveduto, come previsto dal Piano Industriale e Finanziario, ad erogare a United Tiles SA, un dividendo di 1 milione di euro. A sua volta United Tiles SA, non potendo deliberare analoga distribuzione nei tempi richiesti a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio 2015, aveva provveduto a trasferire analoga somma a titolo di finanziamento fruttifero alla Controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Alla luce di dati di Posizione Finanziaria da Piano ed EBITDA da Piano consuntivi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Accordo e della distribuzione di dividendi da parte della Controllata Rilevante Cinca Companhia Industrial de Ceramica nella misura sopra indicata, seppur ricevuti dalla Capogruppo in forma tecnica differente per ragioni meramente contabili, risultava che il *Covenant 1* sui dati del 2016, era di fatto rispettato.

Da un punto di vista formale, al fine di sancire la equiparabilità del finanziamento ricevuto da United Tiles ad una sostanziale ricezione del dividendo originariamente distribuito da Cinca Companhia Industrial de Ceramica, il management della Capogruppo aveva provveduto ad inviare alle Banche Finanziatrici una richiesta di modifica all'Accordo ("*waiver*") in questo senso anche alla luce del fatto che, come enunciato tra le Operazioni Consentite dal Piano Industriale e Finanziario e come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., nel corso del 2017, si sarebbe proceduto in tempi brevi alla fusione per incorporazione di United Tiles SA in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

A questo proposito, in data 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società controllata United Tiles S.r.l. (già United Tiles SA).

Successivamente, come da previsione del progetto di fusione stesso, in data 6 luglio 2017, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha acquistato da Fincisa S.p.A. una quota di partecipazione in United Tiles S.r.l. di nominali euro 220,40 pari allo 0,002% del Capitale Sociale, divenendone socio unico.

In data 4 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunito in seduta straordinaria ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione in GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A. della società UNITED TILES S.R.L., con unico socio, secondo le previsioni del progetto di fusione al quale si rimanda.

La fusione si è perfezionata nel mese di novembre 2017.

Per quanto sopra esposto il management, considerando anche l'atteggiamento non negativo rispetto alla richiesta di equiparazione avanzata della maggioranza degli Istituti coinvolti ritiene di poter ricevere in tempi brevi l'approvazione di quanto richiesto.

Il *Covenant 2* sui dati 2016 risultava pienamente rispettato.

Covenant 2017

Per quanto concerne l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017, la Capogruppo si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa sempre riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

Covenant 1

Posizione Finanziaria / (EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 10,6

Covenant 2

Posizione Finanziaria /Patrimonio Netto non superiore a 0,92.

Alla luce dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2017, entrambi i *covenant* risultano essere pienamente rispettati.

La manovra di ristrutturazione del debito sopra sinteticamente descritta ha coinvolto la totalità dell'esposizione finanziaria di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati che hanno mantenuto il profilo di rimborso definito dai contratti originari e, segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la terza ed ultima tranche, il finanziamento ipotecario concesso da BPER ed il finanziamento concesso dal MIUR
- i contratti di locazione finanziaria, che manterranno il profilo di rimborso secondo i contratti originari

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine marzo 2018 tali debiti ammontavano a circa 13,2 milioni di euro di cui 2,2 milioni relativi ad utenze di gas ed energia, mentre il valore al 30 aprile 2018 ammonta a circa 13 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene una parte delle utenze di energia, pari a 1,1 milioni di euro, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile 2015, la società ha formalizzato un piano di rientro con i fornitori della parte gas per 0,3 milioni, mentre per il residuo, relativo alla parte energia, sono in corso trattative con la controparte per la definizione di un piano di rientro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1,1 milioni di euro al 31 marzo 2018 (ad oggi tale valore ammonta a circa 1,6 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,7 milioni di euro.

Per le società controllate estere:

Come già evidenziato nelle note illustrative al bilancio al 31 dicembre 2017, al quale si rimanda, per la Società Controllata finlandese OY Pukkila AB i risultati negativi conseguiti nel primo semestre 2017 avevano ulteriormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società che, nell'impossibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti bancari, aveva reso necessario l'ottenimento di un finanziamento postergato da parte della consociata svedese CC Hogganas. Purtroppo, i risultati negativi erano proseguiti anche nel secondo semestre dell'esercizio 2017, tanto che si era resa necessaria, a fine novembre 2017 la trasformazione e postergazione di un credito commerciale esistente, concessa dalla consociata portoghese Cinca, il cui management, ritenendo strategico, per la commercializzazione dei propri prodotti, il mercato finlandese ha deciso di supportare le attività di Pukkila. Nel corso del primo trimestre 2018 la società ha avuto un incremento delle vendite rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, oltre che un miglioramento della marginalità ed una riduzione dei costi di struttura; elementi che hanno portato ad un miglioramento dei risultati della Società, anche se ancora lievemente inferiori ai dati previsti a budget.

Il risultato estremamente negativo prodotto nell'esercizio 2017, in particolare nel secondo semestre, dalla Società Controllata svedese CC Hogganas Bygkkeramik AB, unito all'eccessivo immagazzinamento effettuato dalla Società, aveva provocato, negli ultimi mesi dell'esercizio 2017, una crisi di liquidità che si era ripercossa sui debiti verso fornitori sia terzi, nei confronti dei quali i debiti scaduti, rispetto al 31 dicembre 2016 erano aumentati di circa 2,5 milioni, sia verso le Società del Gruppo, rispetto alle quali, i debiti scaduti, rispetto al 31 dicembre 2016 erano aumentati di circa 3,1 milioni. La consociata portoghese Cinca, per la quale il mercato svedese rappresenta un importante sbocco per la commercializzazione dei propri prodotti, ha deciso, nel mese di marzo 2018, di supportare patrimonialmente la Società svedese, utilizzando parte dei propri crediti commerciali nei confronti di CC Hogganas quale contributo condizionato in conto capitale rimborsabile a determinate condizioni. Il management della Società ha inoltre negoziato importanti dilazioni con i principali fornitori e sta ponendo in essere azioni tese alla riduzione del magazzino. Tuttavia, nonostante l'incremento del fatturato, superiore sia al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sia alle previsioni di budget, la marginalità ottenuta dalla controllata nel primo trimestre

2018 è stata inferiore alle aspettative, per effetto principalmente al peggioramento del tasso di cambio EUR/SEK a cui ha fatto seguito un parziale adeguamento dei prezzi di vendita, a partire dal 1 aprile 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, si prevede che la situazione di liquidità della Società sia in miglioramento già dal prossimo mese di agosto, con l'aumento stagionale delle vendite.

L'incremento dei debiti verso società del Gruppo verificatosi in CC Hoganas nel corso del 2017 aveva avuto ripercussioni significative per la Controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH, la quale aveva visto inoltre, a partire dal mese di settembre 2017, una diminuzione delle vendite che si era riflessa in un conseguente incremento del magazzino, tanto che, per controllare il capitale circolante netto, è stata estesa la fermata produttiva di fine anno, pari a complessive 6 settimane nel primo trimestre del 2018. Tale fermata produttiva ha causato un calo di marginalità che, unito ad una contrazione delle vendite sul mercato domestico e intercompany, non ha consentito di beneficiare appieno degli effetti positivi della riduzione di capitale circolante. Per i prossimi mesi si prevede tuttavia un miglioramento della situazione, grazie ad una ripresa delle vendite ed al rientro, già in corso, dello scaduto di un importante cliente.

Come ampiamente descritto nelle note di commento alla posizione finanziaria netta consolidata incluse nel presente Comunicato, la Cinca, che nel corso del 2017 aveva incrementato la propria esposizione nei confronti delle Banche portoghesi, nei mesi di febbraio e marzo 2018, approfittando anche del prezzo di mercato favorevole, ha quindi venduto azioni Mediobanca per un controvalore di circa 2 milioni di euro.

Non si sono invece manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità sulle altre Società controllate, anche per la loro limitata esposizione nei confronti del sistema bancario.

Posizioni debitorie scadute

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>31-mar-18</i>
Finanziamenti breve termine	1,7
Totale	1,7

Si precisa che tali finanziamenti a breve termine sono relativi ad operazioni autoliquidanti, poi chiusi.

- risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 3,1 milioni di euro; di queste, relativamente all'importo di euro 542 migliaia, maggiorato delle sanzioni di legge, relativo alla rata di IMU scaduta a dicembre 2015, si segnala che in data 2 settembre 2016 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento. In data 15 novembre 2017 la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo oggetto di avviso di accertamento ai sensi del Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali del Comune di Maranello; in data 28 novembre 2017 il Comune di Maranello ha approvato tale richiesta, Ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste. Relativamente all'importo di euro 656 migliaia, maggiorato della sanzione di legge, relativo alla quota Stato di Imu 2016 si segnala che, in data 30 gennaio 2018 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento per il quale la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo ai sensi del Regolamento Comunale sopra menzionato; in data 4 aprile 2018, il Comune di Maranello ha approvato tale richiesta, Ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste.
- per le posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, la Società nel corso dell'esercizio precedente ha completato il pagamento rateale delle posizioni di dicembre 2014, gennaio - aprile 2015 non regolate, mentre al 31 marzo 2018 era iscritto un debito di Euro 787 migliaia relativo a posizioni 2016, 2017 e 2018 (Euro 763 migliaia ad oggi). Al 31 marzo 2018 erano inoltre iscritti debiti verso altri fondi previdenziali relativi a posizioni 2017 e 2018 per complessivi euro 8 migliaia (Euro 11 migliaia ad oggi).

- ad oggi non sono in essere ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 31 marzo 2018 l'indebitamento netto consolidato è pari a 90,8 milioni di euro, in aumento rispetto agli 89,1 milioni di euro di inizio esercizio.

L'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2017, per 1 milione di euro è principalmente attribuibile all'effetto netto tra:

- la riduzione delle attività finanziarie disponibili per la vendita conseguente alla cessione di parte del pacchetto azionario Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 1,9 milioni di euro;
- l'aumento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per circa 1,2 milioni di Euro, di cui:
 - circa 0,6 milioni di euro prevalentemente dovuti all'incasso della caparra confirmatoria relativa all'immobile di Bondeno per il quale, in data 20 febbraio 2018 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha firmato il contratto preliminare di vendita;
 - circa 0,3 milioni di euro in capo alla Società controllata Cinca, principalmente per effetto della vendita delle azioni Mediobanca, come sopra commentato;
 - per circa 0,4 milioni di euro alla Società controllata Evers
- la riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine di circa Euro 2,7 milioni dovuti prevalentemente alla Società controllata Cinca, anche a seguito della cessione delle azioni Mediobanca sopra descritta;
- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di circa Euro 3 milioni, di cui circa euro 1,1 milioni, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine da parte della Capogruppo, Euro 1,3 milioni alla Società controllata Cinca ed Euro 0,5 milioni alla Società controllata CC Hognas,

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	10.125	11.976	10.761
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	2.767	1.566	1.456
Crediti finanziari (+)	145	118	202
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(53)	(70)	(137)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(58.992)	(61.656)	(61.441)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(44.042)	(43.447)	(42.894)
Finanziamenti a breve termine (-)	(44.796)	(41.733)	(39.602)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(29.263)	(26.491)	(24.340)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(90.804)	(89.799)	(88.761)

Al 31 marzo 2018 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 79,8 milioni di euro con un decremento di circa 0,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 imputabile principalmente all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- all'incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 0,6 milioni di euro prevalentemente afferibile all'incasso della caparra confirmatoria relativa all'immobile di Bondeno per il quale, in data 20 febbraio 2018 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha firmato il contratto preliminare di vendita;
- all'incremento dell'esposizione bancaria a breve termine per circa euro 1,1 milioni, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine

<i>(migliaia di euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	31 marzo 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1235	620	479
Crediti finanziari (+)	337	327	1184
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(53)	(70)	(137)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(43.356)	(43.406)	(46.467)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(40.773)	(40.578)	(42.864)
Finanziamenti a breve termine (-)	(38.537)	(37.288)	(37.934)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(21.474)	(20.363)	(19.036)
Posizione Finanziaria Netta	(79.793)	(79.236)	(82.294)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per la società capogruppo e per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese controllate, collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per i dettagli si rinvia alle tabelle seguenti:

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	Attività finanziarie disponibili per la		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali	
	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17
Società collegate												
Afin S.r.l.									3.580	3.541		
Vanguard S.r.l.					3	3						
Altre imprese correlate												
Arca S.p.A.					163	159						
Fincisa S.p.A.					23	21			1.528	1.510		
I Lentischi S.r.l.					13	13						
Kabaca S.p.A.	581	581	84	78								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					19	17			5.257	5.204	986	986
La Servizi Generali					15	15					25	25
B.I. Beni Immobili S.p.A.					26	25	59	86			3.238	3.181
Monoforte S.r.l.			2	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.					13	13						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	124	118	275	266	59	86	10.365	10.255	4.249	4.192

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi	
	31-mar-18	31-mar-17	31-mar-18	31-mar-17	31-mar-18	31-mar-17	31-mar-18	31-mar-17
Società collegate								
Afin S.r.l.							39	39
Vanguard S.r.l.								
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A.	1	1	-1	-1			18	18
Arca S.p.A.	3	3	-1	-1				
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S	1	1	-1	-1			53	53
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1						
Beni Immobili S.p.A.	1	1	125	156				
I Lentischi S.r.l.								
La Servizi Generali Srl								
Fin Mill S.r.l. in liquidazione								
Kabaca S.p.A.					9	9		
Totale rapporti con parti correlate	7	7	122	153	9	9	110	110

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17	31-mar-18	31-dic-17
Società controllate																
CC-Högnås Byggekramik AB								1.094	735							
OY Pukkilta AB							356	183							1	70
Klingenberg Dekoramik GmbH							1.608	1.355					8	8		
China SA							-82	66				2.779	2.985	2.484	403	669
Ewers AS							202	185								
Högnås Ceramiques France SA					100	100	4									
Bellegrave Ceramics							246	248								
Högnås Byggekramik AS							2									
China Commercializadora SL							1	1								
Finale Sviluppo S.r.l.							12	12								
Società collegate																
Afin S.r.l.																
Vanguard S.r.l.							3	3								
Altre imprese correlate																
Arca S.p.A.							163	159								
Finidea S.p.A.							23	21								
Kabaca S.p.A.							84	78								
Monofone S.r.l.							2	2								
Fin-Atz S.p.A.							38	38								
QSF, Ceramiche Ind. Sissuolo e Fiorano S.p.A.							19	17								
B.I. Beni Immobili S.p.A.							26	25								
Finanziaria Nordica S.p.A.							13	13								
La Servizi Generali S.r.l.							15	15								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	2.142	2.142	337	331	3.705	3.038	59	86	13.612	13.456	7.350	6.784	487	753

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto e prestazione di servizi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi	
	31-mar-18	31-mar-17	31-mar-18	31-mar-17	31-mar-18	31-mar-17	31-mar-18	31-mar-17
Società controllate								
CC Höganäs Bygggeramik AB	343	564	16	-19				33
OY Pukkila AB	246	231	8	-9				
Klingenberg Dekoramik GmbH	226	246	27	303			36	
Cinca SA	40	31	424	147				
Evers AS	103	97	2	-2				
Höganäs Bygggeramik AS			3	-4				
Höganäs Céramiques France SA			4	-4				
Bellegrove Ceramics	83	136	22	19			5	5
Cinca Comercializadora SL			1	-1				
Finale Sviluppo S.r.l.	1	1						
Società collegate								
Afin S.r.l.							39	
Vanguard S.r.l								
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A	1	1	1	-1			18	18
Arca S.p.A.	3	3	1	-1				
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	1	1	-1			53	53
Finanziaria Nordica S.p.A	1	1						
Beni Immobili S.p.A	1	1	125	156				
La Servizi Generali Srl								
Fin Mill S.r.l. in liquidazione						9		9
Kabaca S.p.A.								
Totale rapporti con parti correlate	1.049	1.313	507	583	9	9	151	181

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il presente comunicato è altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com nella sezione Investor Relations.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Zannoni

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ufficio Investor Relations 0536 992511
investor.relations@ricchetti-group.com
www.ricchetti-group.com

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.